Maria e la sua lettera su un giornale destinato al clero perché il celibato non sia obbligatorio

Dario Coletti/In Press

«Amo un prete Mi appello alla Chiesa»

Innamorati da quattro anni, lontani da uno perché lui è stato trasferito in un'altra città. Una vicenda d'amore e lontananza come altre con una differenza in più. I due sono una ventiquattrenne e un prete. È Maria a rendere pubblica la cosa e a chiedere un ripensamento della Chiesa sul celibato. Il pulpito è un giornale per «operatori di pastorale» A rispondere sono due religiosi: «L'uomo non separi ciò che Dio ha unito», ripete con Gesù monsignor Peradotto.

ANTONELLA GAIAFA

«Da quattro anni vivo un rapporto bellissimo con un uomo che amo con tutta me stessa; anche lui , che è un sacerdote, prova un sentimento molto profondo nei miei confronti e in questi anni ci siamo aiutati reciprocamente a migliorare noi stessi e il nostro rapporto con Dio e con i fratelli». Questa straordinaria confessione d'amore non è apparsa in una delle tante rubriche di posta del cuore ma addirittura su una rivista destinata al clero italiano «Vita pastorale».

Maria, così si firma la fidanzata del prete, di se stessa racconta molto poco . Ventiquattro anni, studentessa universitaria, profondamente credente, attiva in parrocchia a fianco dei poveri e degli emarginati. Lì fra le mura della chiesa di quartiere, negli spogli uffici parrocchiali deve essere nato l'amore della ragazza per il suo «Padre Ralph».

A rendere più difficile e tormentato questo rapporto è sopraggiunto il trasferimento di lui in un' altra città. Da un anno i due si sentono, si parlano, ma si vedono molto meno. E allora la coraggiosa scelta di Maria, quella di chiedersi dalle pagine di una rivista cattolica quale sarà il suo futuro. « È da molto tempo che pensavo di scrivere questa lettera, ma non ho avuto il coraggio di farlo prima. Sono una ragazza di 24 anni che ha trovato in Gesù Cristo il significato della sua esistenza». Questa la premessa. Poi la candida confessione, una storia d'amore che dura da quattro anni. Infine l'accorata visione di un futuro diverso per una ragazza che come tutte le sue coetanee vorrebbe uscire a passeggio con il suo compagno tenendosi per mano, dividere le vacanze, gli amici, magari presentarlo in casa. E non doversi nascondere, sentirsi in colpa per questa passione.

« Il nostro desiderio più grande- scrive la coraggiosa Maria - è quello di continuare a condividere i valori in cui crediamo , a formare insieme una famiglia aperta agli altri, specialmente ai più giovani e ai bisognosi. Evidentemente il nostro sogno è anche la nostra più grande sofferenza e ha sconvolto la serenità interiore di ciascuno di noi, dal momento che la Chiesa impedisce che un sacerdote possa donare se stesso agli altri insieme a una donna che condivide pienamente la sua vocazione. Né, d'altra parte, ci sembra giusto che lui abbandoni l'esercizio sacerdotale, un grandissimo dono di Dio».

Le difficoltà, il timore dei pettegolezzi, la lontananza non hanno prevedibilmente intiepidito questo sentimento E con tutta la convinzione dei suoi vent'anni Maria giura: «Io non mi legherò mai a un uomo diverso da lui, perché desidero unicamente stargli accanto e aiutarlo a portare avanti la sua missione. In questi anni ho cercato di capire e di documentarmi sul perché della scelta della Chiesa a favore dei preti single. Alla luce di tutto questo e della mia esperienza personale posso dire di non condividere quest'idea».

E Maria, alla luce delle nottate passate a leggere i sacri tesi, una sua idea se l'è fatta e anche molto chiara. Dare la possibilità a chi ancora non è stato ordinato sacerdote di scegliere se vivere il suo impegno da celibe o da sposato, a chi ha già preso i voti la possibilità di avere una donna al proprio fianco, dietro dispensa della Chiesa che non comporti la perdita dello stato clericale. Certo quest'ultima clausola, avverte Maria, non dovrebbe essere riconosciuta a tutti i preti, ma solo a coloro che sono in grando di affrontare una scelta così impegnativa.

«Sono convinta che questa sia la soluzione più giusta, umana e cristiana» scrive maria, consapevole che la sua lettera farà scandalo. «La mia testimonianza è frutto dell'amore, del dolore e della speranza».

E che la lettera fosse destinata a fare scandalo era chiaro anche i responsabili della pubblicazione religiosa. Ciò nonostante la direzione di «Vita pastorale» ha scelto di dare la lettera di Maria in bella evidenza sotto il titolo «Celibato volontario o celibato obbligatorio?». Replicano alla giovane innamorata don Giuseppe Pernigotti direttore della Fias e monsignor Franco Peradotto. Umana comprensione. Ma invece di una risposta a Maria viene posta una domanda. Secondo te, Francesco d'Assisi, voleva davvero bene a Chiara, ma tanto e tanto sinceramente? Eppure, ricordano, Francesco non ha chiesto a Chiara di spartire con lui quanto aveva già consegnato al Signore. Ma a Maria l'esempio può bastare a sperare in un futuro felice, quale i suoi 24 anni le danno diritto?

Maddalena forse è ancora viva

Il tatuaggio con la farfalla blu c'è ed è la prima cosa che salta agli occhi dalle fotografie che la polizia indiana conserva del cadavere della donna trovata decapitata sulla spiaggia di Puri. Ma il particolare da solo non basta Il disegno è infatti molto diffuso tra i giovani amanti dei viaggi come Maddalena Calederone, la giovane cameriera di Novi ligure scomparsa misteriosamente in India durante una vacanza con il fidanzato. E per di più la farfalla appare sulla parte superiore del seno destro e non sotto il sinistro, come invece affermano i famigliari della ragazza sparita.

Inoltre dalle immagini, si distinguono dei lividi sulle spalle del cadavere (forse segni di una colluttazione con l'assassino) ma non è visibile all'altezza dell'inguine la piccola cicatrice di un intervento chirurgico per asportare l'appendice che i genitori di Maddalena avevano indicato come uno dei segni particolari dai quali gli investigatori avrebbero potuto riconoscerla. Il giallo si infittisce e probabilmente solo la prova del Dna sul lembo di pelle con il tatuaggio conservato prima che il corpo venisse cremato, potrà sciogliere tutti i dubbi

Il capo della polizia locale Sushil Kumar Pradhan ha detto che nessuno prima di ieri, quando un' impiegata del consolato di Calcutta si è recata negli uffici della polizia, aveva finora denunciato ufficialmente la scomparsa di Maddalena Calderone Una smentita parziale delle affermazioni di Claudio Fabris il trentanovenne cuoco di Mestre fidanzato della ragazza. L'uomo, che da alcuni giorni si è reso irreperibile, aveva detto di aver visto le foto e di essere sicuro al 90 per cento che si trattava proprio della sua ragazza.

I due, secondo quanto ha raccontato Fabris, erano arrivati a New Delhi il 19 ottobre per restarvi sei mesi. « Poco dopo- racconta Teresa, la sorella di Maddalena- si sono divisi: lui è andato a Trivandrum per seguire un corso di omeopatia. Lei è rimasta al Nord» Secondo il racconto del fidanzato insospettito del silenzio della giovane a gennaio sarebbe andato a cercarla a Puri da dove aveva ricevuto per l'ultima volta un suo telegramma. Lì avrebbe saputo del ritrovamento del cadavere e dopo aver denunciato la scomparsa all'ambasciata di Bombey avrebbe potuto vedere le fotografie

Giudice Usa «Credete ai miracoli»

Americani, credete ai miracoli. L'invito viene da Antonin Scalia, prestigioso giudice della Corte Suprema, vale a dire il più alto pulpito laico degli Stati Uniti d'America. «Chi è saggio secondo il mondo», ha spiegato ricorrendo alla terminologia biblica, «non vuole avere niente a che fare con i miracoli» Non sa come spiegarseli, ma non vuole accettarli come manifestazione del divino. È successo anche di recente, con un gruppo di giornalisti della Washington Post. Nel 1992, ha raccontato il giudice (indicato da Oscar Luigi Scalfaro, nel corso del suo recente viaggio negli USA, come tipico esempio di italo-americano arrivato al successo grazie alle sue capacità) un sacerdote presentava i segni delle Stimmate «Che succede, allora? Succede che la Washington Post invia una squadra di reporter che non producono niente se non un articolo ambiguo ed ambivalente su quello che era successo».

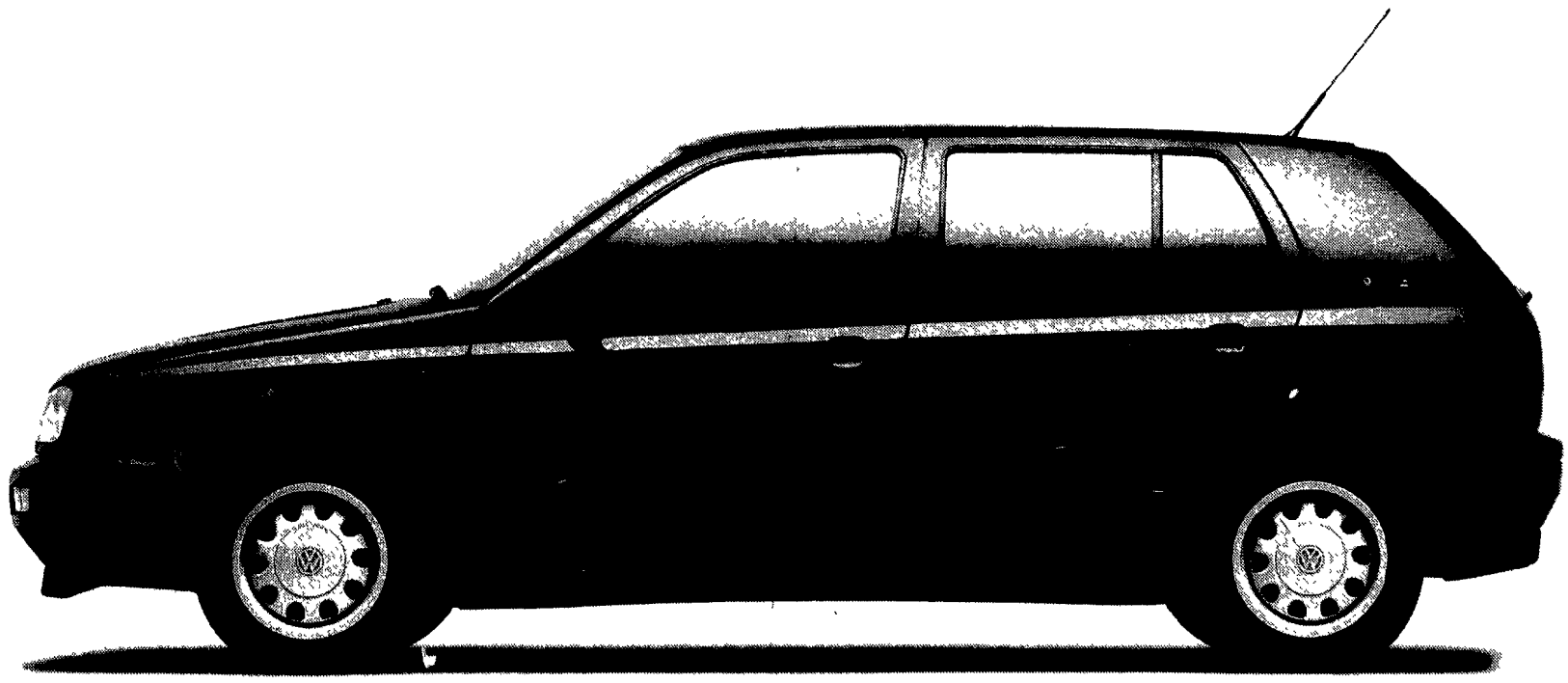
A una bimba il cuore di Tomaso

Batte nel petto di una bimba di due anni il cuore del piccolo Tomaso Tonna, il bambino milanese di sei anni, vittima di un incidente sugli sci, a Bormio. L'intervento di trapianto è avvenuto all'ospedale pediatrico di Roma bambin Gesù. La piccola paziente, , originaria della provincia di Napoli, era in attesa di un un cuore nuovo da due settimane. Dopo l'intervento è in buone condizione.

L'espianto è stato effettuato in nottata all'ospedale Morelli di Sondalo, nei pressi di Sondrio non appena i genitori di Tomaso si sono resi conto che l'unica speranza di tenere con loro il piccolo era quella di farlo vivere attraverso altri bambini.

Il bimbo era stato vittima di un tragico incidente sulle piste di Bormio. Uno sciatore lo aveva investito in pieno mentre Tomaso scendeva accanto alla sua mamma.

VERBA DDB NEEDHAM



Nuova Golf Movie. Che bello avere 18 anni.

Si gira alla grande ragazzi, è arrivata Golf Movie, la prima Golf che ha tutto quello che vi aspettate da una Golf, escluso il prezzo.

Andate da un Concessionario Volkswagen, e godetevi lo spettacolo. Primo colpo di scena: 1.4/60CV e 1.6/75CV benzina, e 1.9/90CV TDI.

Poi, un bell'effetto speciale: 1.9/90CV TDI anche nella versione Air e 1.6/75CV con aria condizionata Diavia.

A seguire, volante e sedili anteriori sportivi (quello del conducente è regolabile in altezza), servosterzo, antenna, alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata. E con i quattro altoparlanti della predisposizione radio, una colonna sonora entusiasmante. La scena da ricordare: due airbag più fendinebbia a sole 500.000 lire più I.V.A.

Volkswagen Golf Movie. Una bella storia a lieto fine, anche nel prezzo.

Dai Concessionari Volkswagen, a partire da L. 24.432.000.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF MOVIE.

Versione	1.4	1.6	1.6 Air	1.9 TDI	1.9 TDI Air	1.9TDI 4mot	1.9 TDI Air 4mot.
Primo/19 mesi/72	44/60	55/75	55/75	66/90	66/90	66/90	66/90
Prezzo*	24.43	24.94	26.49	31.18	32.78	33.45	34.99

*Prezzi Rusi più accessori grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen. Versioni 3 porte. Escluso A.P.I.E.T

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049